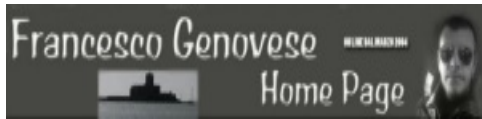




www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città



IL SANTUARIO DI CUSTONACI

LA SICILIA Trapani

dell' 11 Dicembre 2009

CUSTONACI

Il Santuario luogo dell'identità e della memoria

CUSTONACI. Il Santuario di Custonaci diventa il «luogo dell'identità e della memoria».

Certamente è stata l'attività portata avanti negli ultimi anni dal Comitato Festeggiamenti in Onore di Maria Santissima di Custonaci, con una chiara predilezione verso l'aspetto culturale (mostre, convegni, pubblicazioni, proiezioni), ad accendere i riflettori su uno dei luoghi di culto mariani più importanti della Sicilia occidentale.

Anche la stessa recente nomina della cittadina collinare a «Civitas Mariae», frutto peraltro di un perfetto connubio tra istituzioni e parrocchia, ha confermato la rilevanza di questa «Terra Mariana» per eccellenza, che, non a caso, ha raggiunto l'apoteosi lo scorso mese di agosto durante l'imponente processione, svoltasi dopo ben settantatré

anni dall'ultima uscita ad Erice, del Quadro originale della Madonna.

A seguito, dunque, di questo notevole impegno nel riscoprire un aspetto, ovviamente per quel che concerne innanzitutto le radici storico-culturali, a dir poco strategico per l'agro-ericino, è giunta la conferma dell'inserimento, da parte del Centro regionale per la progettazione ed il restauro, del Santuario di Maria Santissima di Custonaci tra i «luoghi dell'identità e della memoria» della Regione Siciliana. L'importante riconoscimento, in particolare nell'ambito dei «luoghi del culto mariano», consente di fatto all'edificio sacro, e comunque più in generale alla devozione verso la Vergine, di acquisire una sorta di valore aggiunto di qualità nell'ottenimento di futuri finanziamenti.

L'identificazione, infatti, di «luogo dell'identità e della memoria» attribuisce una specifica certificazione, che costituisce un titolo preferenziale nelle scelte di valorizzazione previste dal nuovo programma operativo regionale 2007-2013.

La logica promossa dall'assessorato regionale ai Beni Culturali, Ambientali ed alla Pubblica Istruzione tende, in definitiva, a scongiurare da un lato il rischio di disperdere questo enorme patrimonio isolano e, dall'altro, a favorire la promozione, mediante delle nuove forme di comunicazione, di tutte quelle aree che, ad oggi, sono purtroppo poco «visibili» rispetto alle principali mete turistiche siciliane.

FABRIZIO FONTE